

Avv. Gianmaria Monico
gianmaria.monico@its-law.com

Avv. Monica Sorrentino
monica.sorrentino@its-law.com

Avv. Fabio Marchetti
fabio.marchetti@its-law.com

Dott.ssa Elisa Mauri
elisa.mauri@its-law.com

Avv. Luca Guaglione
luca.guaglione@its-law.com

Avv. Michele Pedretti
michele.pedretti@its-law.com

Abg., Avv. Stab. Romina Piovesan
romina.piovesan@its-law.com

Avv. Michele Parravicini
michele.parravicini@its-law.com

Avv. Fabrizio Botta
fabrizio.botta@its-law.com

Avv. Crescenzo Senape
crescenzo.senape@its-law.com

IN COLLABORAZIONE CON:

Avv. Pietro Massarotto
massarotto@4avv.it

Avv. Mario Ciccarelli
ciccarelli@4avv.it

PROCEDURA PER L'APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA UE 2019/1937 **RECEPITA CON IL D.LGS N. 24/2023 (WHISTELBLOWING)**

BINDA SRL (=inserire i dati da registro di commercio), intende assolvere l'obbligo normativo indicato attraverso l'apprestamento di modalità di segnalazioni da parte dei soggetti meglio sotto specificati, siano essi lavoratori dipendenti che terze parti che interagiscono con l'azienda nello sviluppo dell'attività lavorativa.

BINDA SRL, sentite le rappresentanze sindacali in materia ai sensi dell'art. 51 del D.Leg.vo 81/2015, mette a disposizione del segnalante e del facilitatore un "CANALE ESTERNO" individuato nella persona dell'Avv. Michele Parravicini, con studio in Como 22100 (CO), via Cinque Giornate n. 41, tel 031/24.12.91 PEC parravicinimichele@como.pecavvocati.it, soggetto che garantisce imparzialità, autonomia di giudizio ed assenza di conflitto di interessi per la trattazione delle segnalazioni.

Di seguito "*Whistelblowing Manager*"

Seguendo le LINEE GUIDA ANAC, l'azienda condivide che l'invio della segnalazione e del suo trattamento secondo le modalità sottoindicate avvenga con il mezzo cartaceo, anziché con l'apprestamento di casella postale elettronica al fine di garantire il massimo rispetto della confidenzialità della segnalazione, non soggetta a cyber attacchi o a captazione di dati.

Anche il registro delle segnalazioni pervenute e dell'istruttoria avviata o denegata sarà in forma cartacea.

La procedura per l'invio delle segnalazioni è resa pubblica attraverso i seguenti documenti e/o sistemi di comunicazione:

- a) Sito internet istituzionale
- b) Bacheche interne agli Uffici della sede operativa
- c) Brochure informative sul trattamento dei dati da parte del "Whistleblowing Manager" redatte secondo lo schema sotto indicato.

Ambito soggettivo: i soggetti tutelati dalla normativa

- 1) **Lavoratori subordinati** ivi compresi i lavoratori che sono sottoposti alla disciplina del D.Leg.vo 81/2015 e dunque lavoratori a tempo parziale, intermittente, a tempo determinato, di somministrazione, di apprendistato, di lavoro accessorio o lavoratori occasionali.
- 2) **Lavoratori autonomi**, ossia lavoratori indicati dalla Legge 81/2017 e dunque lavoratori autonomi il cui rapporto è regolato dal contratto d'opera ai sensi dell'art. 2222 CC.
 Titolari di rapporti di agenzia e collaborazione ex art. 409 CPC, prestazioni continuative e coordinate.
 Collaborazioni organizzate dal committente ai sensi dell'art. 2 del D.Leg.vo 81/2015.
- 3) **Liberi professionisti e consulenti** iscritti ad Albi professionali, questi tenuti anche al segreto professionale deontologico e legale.
- 4) **Volontari e tirocinanti** retribuiti e non retribuiti.

- 5) **Azionisti** persone fisiche.
- 6) **Persone fisiche** con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, quali, a titolo esemplificativo, componenti del CDA e dell'ODV.

Oltre ai lavoratori indicati, il Decreto Leg.vo 24/2023 pone particolare attenzione anche su figure supplementari e/o accessorie che godono di protezione da chi segnala, denuncia o effettua divulgazioni pubbliche, individuati con le seguenti normo-definizioni:

- **Facilitatore**, ossia la persona fisica che assiste il segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata.
- **Persone che operano nel medesimo contesto lavorativo**, ossia persone legate da una rete di relazioni con il segnalante, quali colleghi, ex colleghi o collaboratori, vale anche il legame affettivo entro il quarto grado.
- **Colleghi di lavoro con rapporto abituale e corrente con il segnalatore.**
- **Enti di proprietà del segnalatore che possano subire ritorsioni anche indirette.**

Ambito oggettivo: le violazioni oggetto della segnalazione

- 1) **Violazione del diritto nazionale** che si declina in:
 - Illeciti civili
 - Illeciti amministrativi
 - Condotte illecite rilevanti ai fini del Modello di Organizzazione e Gestione 231/2001
 - Illeciti penali
 - Illeciti contabili

- Irregolarità, solo se prodromiche alla commissione di illeciti

2) **Violazione del diritto UE** che si declina in:

- Illeciti commessi in violazione della normativa indicata nell'Allegato 1 al D.Leg.vo 24/2023 e delle norme attuative
- Atti o omissioni che ledono gli interessi finanziari della UE, lotta contro la frode
- Atti o omissioni che compromettono la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali, anche in materia di concorrenza
- Tutto ciò che vanifica l'oggetto e le finalità del diritto UE, quali occultamento di prove o distruzione di prove.

Ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo n. 24/2023 **NON POSSONO** essere oggetto di segnalazione o divulgazione pubblica:

- Le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale del segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'Autorità Giudiziaria.
- Le segnalazioni di violazioni disciplinate come obbligatorie dall'UE
- Le segnalazioni che attengono a violazioni di sicurezza nazionale e di appalti della DIFESA o di SICUREZZA NAZIONALE

Caratteristica della segnalazione rilevante:

Occorre che siano **chiari**:

- le circostanze di tempo, di luogo e di azione o omissione
- la descrizione sintetica del fatto
- le generalità o altri elementi che consentano di identificare con precisione il soggetto cui attribuire i fatti segnalati.

Le segnalazioni da cui non è possibile ricavare l'identità del segnalante sono considerate anonime e dunque non trattabili

Si precisa, tuttavia, che nei casi di segnalazione denuncia all'Autorità o divulgazione pubblica anonime, se la persona segnalante viene successivamente identificata e ha

subito ritorsioni si applicano le misure idonee contro le ritorsioni attraverso la segnalazione all'ANAC NAZIONALE.

Modalità di presentazione delle segnalazioni

Il “*Whistleblowing Manager*”, preso atto della ricezione della segnalazione, provvede ad annotarla come segnalazione ricevibile solo se il segnalante indichi **OBBLIGATORIAMENTE** il proprio nome e cognome all'interno della segnalazione che **DEVE** avvenire in busta chiusa separata da quella dove viene effettuata la segnalazione.

La busta dovrà essere chiusa e sigillata con Ricevuta di Ritorno, specificando il destinatario nella persona dell'Avv Michele Parravicini nella sua qualità e funzione di “*Whistleblowing Manager*.”

Modalità di gestione delle segnalazioni

Il *Whistleblowing Manager*, preso atto della segnalazione ritenuta ricevibile ossia non anonima:

- Garantisce il rispetto della riservatezza del segnalante nel trattamento dei dati personali come indicato dall'art. 12 del Regolamento UE 2016/679 e dall'art. 2-quaterdecies del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Leg.vo 30 giugno 2003 n. 196, come disciplinato nell'allegato informativo ex art. 13 GDPR.
- Rilascia alla persona segnalante ed all'eventuale facilitatore avviso di ricevimento della segnalazione entro 7 giorni dalla data di ricezione.

- Mantiene le interlocuzioni con il segnalante e, se necessario, ne richiederà integrazioni.
- Da' seguito con cura e diligenza alla segnalazione ricevuta.
- Valuta la segnalazione e fornisce riscontro alla persona segnalante (anche se la segnalazione risulti infondata) entro tre mesi dalla data dell'avvio di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla data di scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione.

Il "*Whistleblowing Manager*", una volta acquisita ed analizzata la segnalazione **CUSTODISCE** la stessa unitamente alla documentazione pervenuta in apposito armadio chiuso a chiave ubicato nello Studio Legale del medesimo.

Viene garantita la separazione dei dati identificativi del segnalante dalla restante documentazione.

Garantisce per il tempo necessario il trattamento dei dati personali.

In particolare, per le segnalazioni fondate il trattamento dei dati permarrà per anni cinque, e per quelle infondate per anni due.

Il tutto secondo l'art. 14, comma 1, del D.leg.vo 24/2023.

Il "*Whistleblowing Manager*" ha a disposizione per il tramite dell'azienda l'elenco nominativo delle persone tutte rientranti nelle categorie soggettive sopraindicate al fine di confrontare gli identificativi delle stesse con i dati contenuti nella busta chiusa e sigillata.

Specifica che ai sensi dell'art. 21 del Decreto Leg.vo 24/2023 ANAC ha poteri sanzionatori anche per il settore privato prevedendo sanzioni amministrative da 10.000,00= Euro a 50.000,00= Euro per chi ostacoli l'attività di segnalazione e/o compia atti di ritorsione nei confronti del segnalante e/o del facilitatore.

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - AI SENSI DELL'ART. 13 DEL
REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR) - DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI
("CANALE WHISTLEBLOWING")**

La presente informativa viene resa da **BINDA SRL**, (di seguito, la "Società") con riferimento al trattamento di dati personali dalla medesima Società effettuati in dipendenza dell'utilizzo, da parte dell'interessato, del canale di segnalazione interno delle violazioni di illeciti o irregolarità previsto dal D.lgs. n. 24/2023 ("*canale Whistleblowing*"). Se la segnalazione proviene da un soggetto legato da un rapporto di lavoro o di collaborazione con la Società, la presente informativa deve intendersi come integrativa e non sostitutiva dell'informativa resa al personale per la gestione del rapporto di lavoro.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è lo Studio Legale Parravicini, con sede in Como 22100 (CO), via Cinque Giornate n. 41, in persona del suo titolare individuale Avv Michele Parravicini, di seguito anche "IL TITOLARE" contattabile presso i recapiti di studio indicati.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

La Società nomina l'Avv Michele Parravicini anche come il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) che ha, tra i propri compiti istituzionali, anche quello di "informare e fornire consulenza ai dipendenti che eseguono il trattamento" dei dati personali in nome e per conto della Società "in merito agli obblighi derivanti dal presente Regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati Membri relative alla protezione dei dati".

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali forniti in qualità di segnalante, verranno trattati solo tramite personale dello Studio Legale Parravicini appositamente individuato, formato, istruito alla riservatezza ed autorizzato al trattamento, in considerazione delle specifiche competenze professionali, per le seguenti finalità:

- corretta e completa gestione del procedimento di segnalazione tramite il canale Whistleblowing, in conformità alla vigente normativa in materia;

- svolgimento delle necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti;
- tutela in giudizio di un diritto del Titolare del trattamento;
- risposta ad una richiesta dell'Autorità giudiziaria o altra Autorità alla stessa assimilata.

CATEGORIE DI DATI TRATTATI

Il Titolare del trattamento raccoglie e/o riceve le informazioni fornite dal segnalante attraverso il canale esterno "*Whistleblowing Manager*" appositamente predisposto dalla Società secondo le indicazioni del D.lgs. n 24/2023, come meglio descritto nella Procedura whistleblowing adottata dalla Società e pubblicizzata tramite il sito web, nelle bacheche aziendali e/o aree comuni accessibili al personale e ai terzi.

Le categorie di dati personali trattati con riferimento alla comunicazione del segnalante possono essere le seguenti:

- dati identificativi e di contatto del segnalante;
- in caso di segnalazione telefonica con registrazione audio, dati relativi al timbro della voce del segnalante eventualmente registrato in segreteria telefonica;
- (eventuali) dati relativi al rapporto di lavoro intercorrente tra il segnalante e la Società;
- dati anagrafici e identificativi del segnalato e/o di terzi, contenuti nella segnalazione.

Il trattamento dei predetti dati è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua più scrupolosa riservatezza e dei Suoi diritti, come sanciti dal D.lgs. n. 24/2023

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La base giuridica che legittima il trattamento dei Suoi dati personali è costituita dall'esecuzione di obblighi di legge, come specificatamente indicati e descritti dal D.lgs. n. 24/2023. Con particolare riferimento al trattamento di eventuali dati sensibili / particolari comunicati dal segnalante, la base giuridica che legittima il trattamento è quella prevista

dall'art. 9, par. 2, lett. B), GDPR, quando cioè il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del Titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale (nello specifico, le disposizioni in materia di whistleblowing di cui al D.lgs. 24/2023).

Con particolare riferimento alla (eventuale) registrazione telefonica o altro sistema di messaggistica vocale registrato, la base giuridica che legittima il trattamento è il Suo consenso, in qualità di Segnalante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, lett. a), GDPR e dell'art. 13 comma 2 del D.lgs. 24/2023.

NATURA OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE RIFIUTO DI FORNIRE I DATI PERSONALI

Il conferimento dei dati personali del segnalante è obbligatorio nella cosiddetta "segnalazione nominativa".

Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati nella "segnalazione nominativa" comporta l'impossibilità per il Titolare di dar seguito alla segnalazione avanzata.

Il conferimento dei dati del segnalante è facoltativo nella "segnalazione anonima", nella consapevolezza che ai fini della procedura di cui al D.Leg.vo 24/2023 verrà dichiarata irricevibile dal "Whistleblowing Manager"

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali è realizzato sia su supporto cartaceo sia mediante strumenti informatici, per mezzo di strumenti elettronici o telematici, nel rispetto della normativa vigente anche con riferimento all'adozione di appropriate misure di sicurezza contro il rischio di perdita, distruzione o accesso ai dati non autorizzato.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

I dati personali potranno essere comunicati, nei limiti strettamente pertinenti agli obblighi, ai compiti ed alle finalità di cui sopra, alle seguenti categorie di soggetti:

- gestore della segnalazione (“Whistleblowing Manager”) individuato dal Titolare;
- consulenti esterni (per es. studi legali) eventualmente coinvolti nella fase istruttoria della segnalazione;
- funzioni aziendali coinvolte nell’attività di ricezione, esame e valutazione delle segnalazioni;
- responsabile/i della/e funzione/i interessata/e dalla segnalazione;
- posizioni organizzative incaricate di svolgere accertamenti sulla segnalazione nei casi in cui la loro conoscenza sia indispensabile per la comprensione dei fatti segnalati e/o per la conduzione delle relative attività di istruzione e/o trattazione, senza che venga rivelata l’identità del segnalante;
- istituzioni e/o Autorità Pubbliche, Autorità Giudiziaria, Organi di Polizia, Agenzie investigative;
- Organismo di Vigilanza della Società.

I dati personali non saranno in alcun modo diffusi o divulgati verso soggetti diversi da quelli sopra individuati.

Il trattamento dei dati avviene attraverso documentazione cartacea e/o per mezzo di strumenti digitali messi a disposizione dei soggetti che agiscono sotto l’autorità del Titolare e allo scopo autorizzati e formati. A questi ultimi è consentito l’accesso ai dati personali nella misura e nei limiti in cui esso è necessario per lo svolgimento delle attività istruttorie per il trattamento della segnalazione.

CONFIDENZIALITÀ

In ossequio al principio di minimizzazione di cui al GDPR, tutti i dati personali (di qualunque persona fisica) contenuti nella segnalazione o altrimenti raccolti in fase di istruttoria che non risultassero necessari, saranno immediatamente cancellati o resi anonimi.

Tutto il personale dello Studio Legale Parravicini coinvolto, a vario titolo, nella gestione della segnalazione, è tenuto a garantire la riservatezza sull’esistenza e sul contenuto della segnalazione stessa, nonché sulla identità dei soggetti segnalanti e dei segnalati, anche nei confronti di colleghi e superiori gerarchici.

Qualora la contestazione sulla segnalazione sia fondata, in tutto o in parte, e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità. Sarà dato avviso al segnalante mediante comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione dei dati riservati, secondo quanto previsto dalla normativa.

Nel rispetto della Legge, la Società vieta e sanziona ogni forma di ritorsione o di discriminazione nei confronti di chiunque abbia effettuato una segnalazione (come di chiunque abbia collaborato ad accertare i fatti segnalati), a prescindere che la segnalazione si sia poi rivelata fondata o meno. La Società si impegna, altresì, a tutelare anche il segnalato, che non verrà sanzionato disciplinarmente in mancanza di riscontri oggettivi circa la violazione segnalata, ovvero senza che si sia proceduto ad indagare i fatti oggetto di segnalazione e provveduto a contestare i relativi addebiti con le procedure di Legge e/o di contratto. Il Segnalato non potrà richiedere di conoscere il nominativo del segnalante, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla Legge.

TRASFERIMENTO DEI DATI

Il Responsabile del Trattamento dei dati non trasferisce i dati personali all'estero né verso Paesi terzi o Organizzazioni internazionali.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare, anche per il tramite dei soggetti autorizzati al trattamento, verifica periodicamente che i dati non siano raccolti, trattati, archiviati o conservati oltre il necessario; siano conservati con adeguate garanzie di integrità e di autenticità e siano conservati per il tempo strettamente necessario al compimento delle attività legate alla gestione della segnalazione e, comunque, non oltre cinque anni dalla chiusura del procedimento.

QUALI SONO I SUOI DIRITTI IN QUALITÀ DI INTERESSATO

Nella Sua qualità di interessato, Lei può esercitare i diritti sanciti dagli articoli 15 - 21 GDPR e, precisamente, Lei ha:

1. diritto di accesso ai Suoi dati personali; diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano (artt. 15 - 18 GDPR);
2. diritto di opporsi al trattamento ex art. 21 GDPR;
3. diritto alla portabilità dei dati, in relazione ai soli dati in formato elettronico, così come disciplinato dall'art. 20 del GDPR.

In relazione ai dati per i quali la base giuridica del trattamento è il Suo consenso, Lei ha diritto di revocare tale consenso in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento effettuato dal Titolare e basata sul consenso da Lei fornito prima della revoca.

In merito alle modalità di esercizio dei sopracitati diritti o per domande o informazioni in ordine al trattamento dei Suoi dati ed alle misure di sicurezza adottate potrà in ogni caso mettersi in contatto con lo Studio Legale Parravicini redattore della presente informativa e della procedura di cui al D.Leg.vo 24/2003 scrivendo al Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo e-mail: michele.parravicini@its-law.com

RECLAMO

Lei ha, comunque, diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo territorialmente competente, identificata, in Italia, nel Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Per approfondimenti e maggiori informazioni, si può visitare il sito istituzionale del Garante al seguente indirizzo web: www.gpdp.it